



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**  
**Direzione Generale**

**Contratto integrativo regionale annuale concernente la definizione dei criteri di allocazione e utilizzo delle risorse a livello d'istituto per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio**

Il giorno 9 settembre 2010 presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa annuale regionale concernente la definizione dei criteri di allocazione e utilizzo delle risorse a livello d'istituto per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio.

**LE PARTI**

**VISTO** il D.Lgs. 30/3/2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare gli artt.40 ss;

**VISTO** il D.Lgs. 16/4/1994, n.297, recante il T.U. delle leggi vigenti in materia di istruzione;

Visto il C.C.N.L. del 25/11 /08 art. 4 comma 2 lettera D

**VISTA** la C.M del MIUR .n. 4315 del 23 giugno 2010.

**STABILISCONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - Obiettivi, campo di applicazione, durata, decorrenza del contratto.**

1. Il presente accordo definisce i criteri di accesso delle scuole alle risorse per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio, ai sensi dell'art.9 C.C.N.L. del comparto Scuola sottoscritto il 22 giugno 2010.
2. Il presente contratto integrativo regionale si applica al personale docente e ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto scuola
3. L'accordo, di durata annuale, si riferisce all' a.s. 2010/2011

4. L'erogazione dei finanziamenti deve avvenire attraverso procedure di accesso regolate da apposita comunicazione, da emanarsi con la massima urgenza a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale con le modalità ed i criteri descritti negli articoli seguenti.

**ART. 2 - Ripartizione dei fondi disponibili a livello regionale tra le varie tipologie di intervento.**

1. Considerato che i finanziamenti assegnati con il C.C.N.I del 25/11/07 ammontano a € 2.168.444 le parti concordano in ordine alla seguente ripartizione per l'a.s. 2010 / 2011:

- a) una somma pari al **20%** dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a rischio e agli interventi contro l'emarginazione scolastica, secondo le modalità indicate nel successivo art.3;
- b) una somma pari al **80%** dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a forte processo immigratorio, secondo le modalità indicate nel successivo art.4;

2. Si conviene che ciascuna istituzione scolastica possa documentare l'effettiva realizzazione dell'una o dell'altra tipologia sulla base della modulistica allegata.

**ART. 3 - Criteri di ripartizione dei fondi destinati alle aree a rischio e agli interventi contro l'emarginazione scolastica.**

Quanto all'accesso ai fondi relativi al presente articolo le Parti convengono che esso deve riguardare esclusivamente le scuole che si trovano ad operare in aree a rischio.

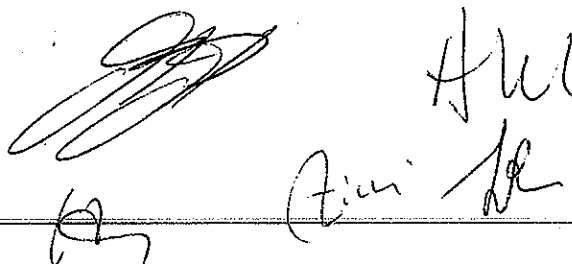
Per aree a rischio si intendono i territori caratterizzati da fenomeni rilevanti, quali: tassi di criminalità, disoccupazione, lavoro minorile ecc. .

La Commissione, prevista dalla C.M. n. 4315 del 23 giugno 2011 in sede di valutazione delle attività svolte, terrà conto dei seguenti criteri di cui alla tabella allegata (allegato 1):

1. **collocazione della scuola in zone ad alto tasso di disagio socio-economico** (es. criminalità minorile, tutele giuridiche, maltrattamenti ed abusi ...), come dalla ricerca-azione promossa dall'U.S.R.: "*aree a rischio, indagine socio culturale sul disagio giovanile nelle scuole toscane*".
2. **tasso di rischio della scuola** determinato dall'indice di dispersione scolastica (l'indice è calcolato in base a fattori quali ritiri formalizzati, frequenze irregolari, ripetenze ...)
3. **elementi qualitativi e quantitativi:** la "portata" dell'intervento educativo previsto (percentuale alunni, docenti, personale ATA coinvolti), i "rapporti col territorio" (condivisione del progetto con altre scuole o Enti).

**Art. 3 BIS - Scuole in rete**

Si stabilisce che il **10%** del totale destinato alle aree a rischio venga ripartito tra le scuole che hanno svolto attività in rete, sulla base del numero dei componenti della rete. Si intende, per rete, un minimo di tre scuole compresa la scuola capofila.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures, some appearing to be initials like 'Hul' and 'Aini', and others that are more complex cursive marks. A horizontal line is drawn across the page just above these signatures.

**ART. 4 - Criteri di ripartizione dei fondi destinati alle aree a forte processo immigratorio.**

Gli Uffici Territoriali individueranno le attività progettuali finanziabili attraverso la griglia di valutazione predisposta da questo Ufficio Scolastico Regionale in conformità alle direttive emanate dalla C.M. 4315 del 23 giugno 2010.

L' U.S.R. indica agli Uffici Territoriali, un impegno di spesa determinato sulla base del numero di alunni stranieri presenti nelle scuole di ciascuna provincia (come da tabella allegata – allegato 3). I singoli Uffici Territoriali provvederanno, tramite un' apposita Commissione, alla valutazione delle attività progettuali svolte e avranno cura di comunicare *entro e non oltre il 10 settembre 2010* la graduatoria dei progetti finanziabili.

L' U.S.R. provvederà ai sensi della suddetta C.M. n. 4315/10 a trasmetterli al M.I.U.R..

**ART. 5 - Criteri generali per la contrattazione integrativa d'istituto.**

1. I compensi per il personale coinvolto nelle attività progettuali di cui al presente accordo saranno definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi del C.C.N.L. 29.11.2007, previa informativa sull' ammontare dei finanziamenti.

2. Nella determinazione del compenso si raccomanda di utilizzare criteri che tengano conto degli operatori scolastici impegnati sia docenti che A.T.A. alla realizzazione delle attività progettuali, assicurando comunque, nell'ipotesi in cui i progetti prevedano un ampliamento dell'offerta formativa, una maggiorazione del compenso per gli operatori scolastici impegnati in attività aggiuntive.

**ART. 6 - Norma transitoria.**

L'accordo viene sottoscritto in data odierna al fine di agevolare le procedure attuative previste. La ripartizione dei fondi, secondo i criteri previsti dal presente contratto, avverrà al momento dell'erogazione delle somme tramite la registrazione dell'accordo nazionale.

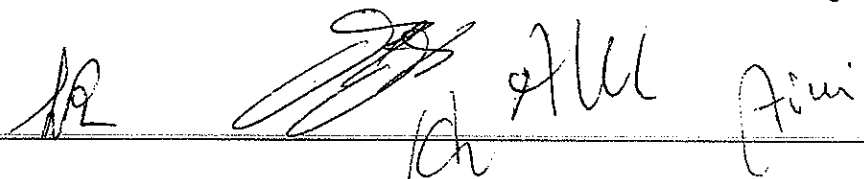
**ART. 7 - Norma finale.**

1. Per l' anno scolastico 2010 - 11 avranno diritto all' erogazione dei finanziamenti destinati alle scuole con forte processo immigratorio solamente le scuole che presentano una percentuale di alunni stranieri superiore al 10%.

Nelle Province nelle quali il numero delle scuole che possono essere ammesse al finanziamento è inferiore a cinque, la Commissione provinciale può ridurre la suddetta percentuale.+

2. Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme contenute nelle disposizioni vigenti in materia, compresi i contratti collettivi nazionali decentrati.

3. Eventuali ulteriori finanziamenti che dovessero pervenire all'Ufficio Scolastico Regionale, per le medesime finalità di cui al presente accordo, da parte di soggetti pubblici e/o privati (Regione, Enti locali, ecc.), saranno ripartiti con le modalità indicate nei precedenti articoli.



4. A norma dell'art.48 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

#### LE PARTI FIRMATARIE

##### PER LA PARTE PUBBLICA

USR Direttore Generale

Angotti Cesare

USR Dirigente

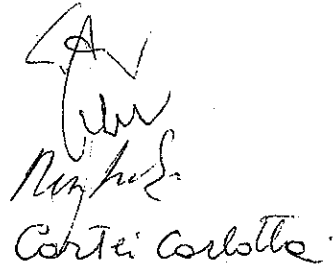
Pellecchia Ernesto

U.S.R. Ufficio III

Liccioli Renzo

U.S.R. Ufficio III

Cartei Carlotta



##### PER LA PARTE SINDACALE

F.LC CG.I.L. - Scuola

Biancalani Raffaello

S.N.A.L.S. - CONFSAL

Macri Antonio

CISL - Scuola

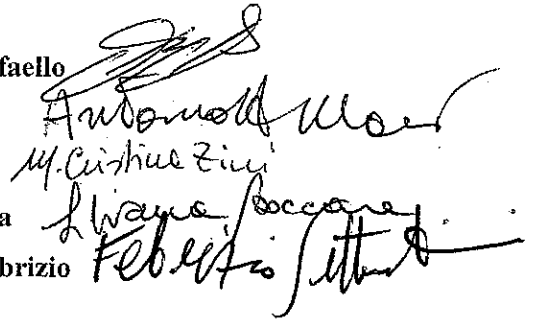
Zini Cristina

GILDA - UNAMS

Boccaro Silvana

UIL

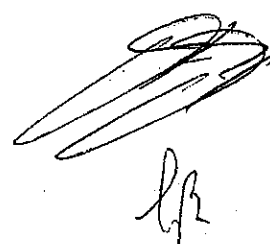
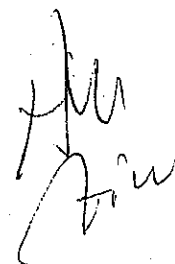
Settembrini Fabrizio



Firenze 9 settembre 2010.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI  
ALLE AREE A RISCHIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE  
SCOLASTICA (ALLEGATO 1)**

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1) - COLLOCAZIONE IN UNA DELLE AREE A RISCHIO COME DA RICOGNIZIONE REGIONALE	<b>max punti 30</b>
2) - TASSO DI RISCHIO NELLA SCUOLA (RILEVANZA DEL FATTORE RISCHIO NELLA SCUOLA)	<b>max punti 30</b>
3) - QUALITÀ DEL PROGETTO	<b>max punti 45</b>
a) - rete di progetto:	<b>max punti 20</b>
- progetto di singola scuola	(max punti 0)
- progetto in rete con l' Ente Locale	(max punti 6)
- progetto in rete con altre scuole	(max punti 13)
- progetto in rete con altri soggetti (escluso ente locale)	(max punti 3)
- scuola capofila di rete	(max punti 3)
b)- portata (rilevanza - quantità dell'intervento) (percentuale personale ed alunni coinvolti)	<b>max punti 10</b>
d)- attività di formazione	<b>max punti 5</b>

ALL. DUE

MINORI SEGUITI A.G. (penale)	MINORI SEGUITI A.G. (amm.vo)	MALTRATTAM. IN FAMIGLIA	ASSISTENZA ECONOMICA	ASSIST. DOMICIL. EDUCATIVA	TUTELE GIURIDICHE
------------------------------	------------------------------	-------------------------	----------------------	----------------------------	-------------------

A. v. Cecina						15
Alta Val d'Elsa						23
Amiata Gr.						19
Amiata Senese						15
Apuane						19
Aretina						17
Bassa V. Cecina						15
Casentino						19
C. dell'Albegna						15
Coll. Met.						15
Elba						18
Empolese						20
Fiorent. n -ovest						18
Fiorent.sud-est						21
Firenze						23
Grossetana						16
Livornese						18
Lunigiana						9
Mugello						24
Piana di Lucca						24
Pisana						17
Pistoiese						17
Pratese						16
Senese						15

*Finis*  
6  
*[Signature]*

V. di Ch. Aretina										12
V. di Ch. Senese										16
Val di Cornia										11
Val-di Nievole										16
Val Tiberina										15
Valdarno										10
V. inferiore										26
Valdera										16
Valle del Serchio										14
Versilia										13

ALL. TRE

**ALUNNI STRANIERI PRESENTI  
nelle scuole della Regione Toscana  
A.S. 2009 / 10**

AREZZO	5.717
FIRENZE	18.545
GROSSETO	2.026
LIVORNO	2.924
LUCCA	4.144
MASSA CARRARA	1.937
PISA	4.896
PISTOIA	3.776
PRATO	5.562
SIENA	4.207
Totale	53.734

*Handwritten signature and initials:*  



